

VenetAMBAC

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE
E CULTURA DELL'ASSOCIAZIONE



Associazione Musicale Bande
Assiemmi Complessi

EDUCAZIONE

“Per cambiare le persone
bisogna amarle.
La nostra influenza arriva
solo fin dove arriva
il nostro amore”.

J.H. Pestalozzi

VenetAMBAC

• Messaggio del Presidente	p. 1
• Tesseramento - Spazio Segreteria	p. 2
• Convegno Regionale - Maestri Campanari	p. 3
• Luci e ombre - Allegro con brio... e non solo	p. 4
• La Banda di Illasi - F.A.P.	p. 5
• S.I.A.E.	p. 6-7
• Campi Estivi Musicali	p. 8
• Majorettes	p. 9
• Prestigiosi traguardi - 15° Convegno Campanari	p. 10
• Le nostre Corali	p. 11
• Voce ai nostri Complessi	p. 12

OTTOBRE 2001 - N. 12

DIREZIONE: Presidenza A.M.B.A.C.
37131 VERONA - Via C. Pollini, 4

info@ambac.it
http://www.ambac.it

Redazione:

G. Mauli tel. 045 522163 - 360 696985
F. Olioso tel. 045 6081286
V. Meleri tel. 045 8920275

Messaggio del Presidente

Un cordiale saluto a tutti gli Associati dell'AMBAC che stanno operando nel territorio del Veneto.

In questo momento di trapasso, in questo “perido di ponte” che ci separa ancora dal rinnovo di tutte le cariche istituzionali della nostra Associazione, ho assunto la carica di Presidente regionale per espresso desiderio dell'amico Gianni Mauli e del nostro Consiglio Regionale.

Il mandato sarà pertanto breve, ma ciò non toglie che molte cose ancora si potranno fare per le nostre Bande musicali, per i nostri Cori, per le nostre Majorettes, per i nostri Ensemble e per gli associati Suonatori di Campanari: a tutti voi, pertanto, il mio saluto ed incoraggiamento a seguirci almeno con lo stesso entusiasmo con cui ci avete seguiti finora.

L'anno 2002, che potremmo definire, con un termine solo, anno palindromo (la cui lettura si può effettuare da sinistra a destra e viceversa), ed anche per questo anno unico per il secondo millennio, è stato da noi immortalato come l'**Anno dei Traguardi**: una serie di sfide che lanciamo a noi stessi per portare i nostri complessi verso mete sempre più ambite.

La stagione dei Concorsi mai forse è stata così densa di appuntamenti, dedicati alle nostre bande musicali **in formazione di concerto, in formazione di sfilata (leggi anche bande e majorettes) ed in formazione giovanile.**

Anche l'aspetto strettamente musicale dello studio e dell'esecuzione del Flicorno Baritono e della Tuba è diventato per noi occasione di sfida, con il nostro impegno e con la nostra determinazione, a non lasciare che questi strumenti musicali così importanti per le nostre bande non vengano persi: ed ecco l'istituzione delle Borse di studio, in forma di Concorso, per quanti ancora amano questi strumenti.

Ringrazio quindi da questa sede coloro che mi hanno accordato fiducia e stima per il mio mandato presidenziale, in modo particolare l'amico Gianni Mauli, ora diventato Presidente Regionale Emerito dell'Associazione.

Un augurio a tutti voi, Dirigenti e Soci dell'AMBAC: grazie al vostro entusiasmo potremo insieme compiere nuovi cammini e raggiungere sempre più importanti ed ambiziosi traguardi: buon lavoro dal vostro nuovo Presidente.



Marco Tamanini



2002 TESSERA

COGNOME

NOME

COMPLESSO MUSICALE

DI PROV.

IL PRESIDENTE DELL'UNITÀ LOCALE IL PRESIDENTE REGIONALE M° Marco Tamantini

QUOTE ASSOCIATIVE

- Aggregazione dell'Unità Locale L. 65.000 33,57
- Quota individuale per socio L. 3.000 1,55
- Eventuale offerta-sostegno per le attività AMBAC..... L.

LA BUSTA TESSERAMENTO 2002

consegnata in ottobre, a tutte le Unità Locali, è l'unica valida per il 2002. Il Tesseramento inizia con il mese di novembre.

Circolari emanate nel 2001

- N. 1 - Ogg.: Richiesta corsi o.m. 2001-2002
- N. 2 - Ogg.: Domande per la Legge 800
- N. 3 - Ogg.: F.A.P. assegnazione contributi
- N. 4 - Ogg.: Festival di Junior Bands
- N. 5 - Ogg.: Censimento della Regione Veneto
- N. 6 - Ogg.: Assemblee Locali VE-RO
- N. 7 - Ogg.: Celebrazioni centenario Verdiano
- N. 8 - Ogg.: Convegno regionale Majorettes
- N. 9 - Ogg.: Congresso Provinciale VE-RO
- N. 10 - Ogg.: Programma Junior Bands
- N. 11 - Ogg.: Esami 3° Anno - FAP - VE suona
- N. 12 - Ogg.: Rendicontazione Corsi o.m.
- N. 13 - Ogg.: Corso Superiore per Maestri di B.M.
- N. 14 - Ogg.: Contributi Regionali 2002
- N. 15 - Ogg.: Passaggio di consegne
- N. 16 - Ogg.: Saluto del nuovo Presidente
- N. 17 - Ogg.: I.P.E. per PD - VE - RO
- N. 18 - Ogg.: I.P.E. per VI - TV - BL
- N. 19 - Ogg.: Prossime iniziative
- N. 20 - Ogg.: Rassegna Majorettes Lendinara
- N. 21 - Ogg.: Convegno Reg. Celebrazioni Verdiane
- N. 22 - Ogg.: Tesseramento 2002
- N. 23 - Ogg.: Borse di studio
- N. 24 - Ogg.: S. Cecilia - Concerti di Natale
- N. 25 - Ogg.: F.A.P. 2002

SPAZIO SEGRETERIA

Corsi o.m. 2001-02

Devono iniziare entro il 30 ottobre.
Apposita circolare sarà emanata per l'integrazione dei documenti.
Consultare sempre ITER 1999.

INTERNET E-mail

Nuovo sito internet dell'Ambac:
<http://www.ambac.it> - E-mail: info@ambac.it

ALTRI COMPLESSI MUSICALI

CENTRALE DI ZUGLIANO

<http://utenti.tripod.it/banda/centrale/>

LUGO VICENTINO

E-mail: bandagalliano@lycosmail.com

MUZZOLON

<http://www.interplanet.it/muzzolonband/>

MOSSON

<http://www.atnet.it/ambac/main/mosson/index.htm>

FONTANIVA

e-mail: mbisson@trive.net

<http://www.dsi.unive.it/~apiotto/bdf.html>

PIEVE DI SOLIGO

<http://www.essecicomp.it/assfila/>

S. BONIFACIO (PROVA)

<http://www.mbservice.it/bandaspettacoloprova>

e-mail: bandaspettacoloprova@mbservice.it
bsp@softhome.net

CASSOLA

<http://members.it.tripod.de/Batman/Banda/Index.html>

ROSÀ

<http://www.nsoft.it/bandamontegrappa/>

CORO MONTE PASUBIO

corompasubio@mail2.crown-net.com

PERZACCO

www.rcvr.org/musica/tognetti • e-mail: tognetti@rcvr.org

MIRANO

internet e-mail: urpmir@tin.it

internet sito: www.provincia.venezia.it/comune.mirano

POVEGLIANO

E-mail: cnicola@globalway.it

POVOLARO

banda.bellini@tin.it

VIGASIO

<http://space.tin.it/spettacolo/daredi/a> - email: davredi@tin.it

TEZZE SUL BRENTA

<http://www.infinito.it/utenti/complband>

GAMBELLARA

<http://spazioweb/inwid.it/gambellaraband>

SARCEDO (VI)

www.todeschini-web.it/bandabassani

bandabassani@todeschini-web.it

LONIGO (VI)

www.filarmonicalonigo.it - info@filarmonicalonigo.it

CONVEGNO REGIONALE

CELEBRAZIONE VERDIANA



PROGRAMMA

- ore 9,00 - I Relazione di carattere tecnico-organizzativo del Presidente Regionale Marco Tamanini
- II Relazione: *Il Patriottismo di Giuseppe Verdi* del M° Leopoldo Armellini - Vice Direttore del Conservatorio di Padova
- ore 10,30 - Saluto delle autorità - Dibattito
- ore 12,30 - Pranzo comunitario.

SOSTEGNO

- L'importante manifestazione vanta il sostegno di:
- Amministrazione Provinciale di Vicenza
 - Comune di Bassano del Grappa
 - Filarmonica Bassanese
 - Parrocchia SS. Trinità di Bassano

COLLABORAZIONE

- Dirigente Provinciale Sig. Mauro Illesi
- Presidente della Filarmonica Sig. Adriano Loss
- Direttore della Filarmonica M° Stefano Fabris

CONCERTO

Nel pomeriggio, proseguirà la celebrazione Verdiana con il concerto, alle ore 15.30, della Filarmonica Bassanese diretta dal M° Stefano Fabris.

L'incontro, quest'anno, oltre al contenuto di formazione e aggiornamento, assume il significato di Celebrazione di Giuseppe Verdi, a conclusione del centesimo anniversario della sua morte.

*È fissato per Domenica **14 ottobre a BASSANO** presso il **teatro REMONDINI** - Parrocchia SS. Trinità - Via SS. Trinità.*

Sono invitati: DIRIGENTI - GIOVANI - MAESTRI DIRETTORI E DOCENTI.

Nuovi Maestri Campanari

A conclusione del corso per Maestri campanari, l'Associazione Suonatori di Campana a Sistema Veronese ha organizzato un viaggio d'istruzione presso le rinomate fonderie De Poli di Vittorio Veneto.

Un bel gruppo di una quarantina di persone, contagiate da una sana passione per i sacri bronzi. In fondo, questo viaggio, se lo sono proprio meritato, dopo tante nozioni pure e semplici, sorbite durante le lezioni dell'inverno tra un tremore e un battere di denti.

Partiti di buon'ora e dopo un viaggio in tutta tranquillità, siamo arrivati in vista della fonderia, placidamente distesa all'aria tepida di quel 26 maggio. Francamente non si direbbe, dall'esterno, che dentro quel semplice capannone prefabbricato si consumi un'arte vecchia di tremila anni.

La fonderia è immersa nel verde dei prati, illuminata, ariosa, disordinata ma per quella confusione razionale, scaturita dall'attività dei lavoranti che lasciano lì un attrezzo non per risparmiarsi la fatica di metterlo posto, ma perché sia più pronto al successivo utilizzo.

A farci da guida il giovane ing. Sandro, continuatore, in-

sieme al suocero, di una storia cominciata nel 1400. Tanto addietro, infatti, risale l'attività di questa fonderia, dalle lontane origini veneziane e con un'attività che oggi soddisfa richieste in tutto il mondo.

Il fonditore, dopo una sintetica presentazione, ci ha condotto attraverso le sagome appena approntate e già in fase di asciugatura, al forno, al bancone degli ornati. Infine, un assaggio di intonazione con una prova dal vivo su campana.

Esaurito il tempo (ma non le domande) a nostra disposizione, ci siamo accomiatati, pieni di gratitudine per la cortesissima disponibilità del sig. Sandro, dirigendoci alla volta del ristorante che avrebbe ospitato la cerimonia di consegna dei diplomi.

Al termine del pranzo sociale sulla terrazza panoramica, e dopo i discorsi del commendatore Gianni Mauli, del neopresidente dell'Associazione, Fabio Giona, e degli istruttori del corso, ha avuto luogo la consegna dei diplomi, in un tripudio di applausi e felicitazioni e con il contorno della curiosità degli ignari avventori del locale. Questa semplice ma sentita cerimonia ha messo il definitivo sigillo ad un corso eccezionale per numero e qualità dei partecipanti.

Alessandro Penazzi

LUCI e OMBRE

LE BANDE NEL MONDO quarta puntata

Le bande musicali russe

In Russia i cambiamenti sociali e l'instabilità economica hanno contribuito in modo rilevante sullo sviluppo culturale in generale e sulla prassi esecutiva e sull'insegnamento degli strumenti a fiato in particolare.

Oggi si pone molta attenzione all'insegnamento dei fiati e delle percussioni ai bambini e ai giovani. Nuovi dipartimenti di musica sono stati fondati nelle scuole secondarie grazie alla cooperazione con diverse istituzioni musicali. Ad esempio una scuola secondaria, una scuola di musica, un centro culturale ed un College di Musica possono lavorare assieme. Questa cooperazione fra istituzioni diverse in Russia è fondamentale, poiché i fondi che il Governo dà per l'educazione musicale ad un singola istituzione sono insufficienti.

In molte città della Russia vi sono almeno 200 allievi che ricevono lezioni di strumento in ogni scuola. A Mosca è stato fondato con successo il College statale per strumenti a fiato che è considerato il centro del sistema di educazione strumentale.

Ci sono sezioni complete per strumenti a fiato e percussioni in ogni scuola di musica centrale, che insegnano a circa 50/60 allievi. Si sta sempre più affermando un sistema di educazione musicale basato sugli esempi occidentali, che sta lentamente soppiantando il vecchio sistema di educazione per musicisti professionisti.

Mentre sembra non ci siano problemi nell'insegnamento della musica a livello elementare e secondario, un periodo difficile sta vivendo l'educazione musicale superiore. Molti degli insegnanti ed esecutori di alto livello infatti lasciano la Russia per andare a lavorare all'estero ed a causa delle misere prospettive per i musicisti in Russia, oggi i giovani non vogliono intraprendere questa carriera. Per cui non esiste più quella competizione che esisteva prima per poter accedere ad un Conservatorio di musica.

Uno dei grandi cambiamenti nell'educazione musicale superiore di oggi, che non è più gratuita, è che sono stati fondati numerosi centri sperimentali, istituti ed altre associazioni a scopo educativo. A Magnitogorsk è stato fondato un "Institute complex" consistente in un giardino per l'infanzia per bambini dotati, un liceo, un college, un conservatorio ed una scuola superiore per diplomati. Nonostante le drastiche riduzioni dei finanziamenti governativi, negli ultimi anni nuove istituzioni educative per fiati sono state fondate con l'apporto degli sponsor privati e circa sessanta meravigliose bande sono state ricostituite in importanti città della Russia, formate da 35 a 60 esecutori: questa tendenza a creare orchestre di fiati ed ensemble municipali, grazie anche alle innovative didattiche introdotte, sta continuamente sviluppandosi e trova molto sostegno in molte regioni della Russia.

Dopo un lungo isolamento con l'estero, in cui sono vissuti per decenni i musicisti e gli insegnanti russi, oggi si sta risvegliando un interesse per quanto accade nel mondo, nella didattica dei fiati e delle percussioni, con la partecipazione di essi ad incontri e convegni specifici e con scambi culturali.

Fra i molti concorsi e festivals che sempre più spesso vengono organizzati in Russia a sostegno delle realtà bandistiche, ricordiamo il festival annuale di musica bandistica Ural Fanfares, organizzato in tre città nel sud degli Urali, Magnitogorsk,

Allegro con brío... ... e non solo

La Banda Cittadina di Mirano non ha, ormai, bisogno di presentazioni. È una realtà consolidata, non solo nel nostro Comune, ma nella Provincia, nella Regione e anche all'Estero.

Alcuni dati per confermarlo: i servizi pubblici in Mirano e frazioni per le celebrazioni civili; il sostegno ad attività di volontariato, in particolare l'AVIS; i concerti nelle chiese durante il periodo natalizio; la presenza colorata ed allegra nei Carnevali, nella Festa dei fiori e dello Sport; le serate in piazza durante il periodo estivo. Chi abbia partecipato agli ultimi concerti serali di maggio, giugno e luglio ha percepito la corrente di simpatia tra la Banda ed il pubblico, accorso numeroso ed attento. Banda affiatata sotto la direzione del giovane competente ed entusiasta maestro: Stefano Corro.

Ma anche la Provincia e, soprattutto il capoluogo, reclamano il suo intervento. Citiamo la sfilata e concertino di Natale in Campo S. Geremia; la partecipazione alla Giornata regionale dell'AIDO con concerto conclusivo in Piazza S. Marco del 25 marzo scorso; 1 concerto serale del 24 Aprile nella Chiesa di S. Marco Evangelista a Mestre e l'inaugurazione del Centro Anziani di Carpenedo, il 27 maggio, su espressa richiesta di Sindaco e Giunta.

E, uscendo dai confini provinciali, ricordiamo, soltanto, che quest'anno, il 28 gennaio, l'AMBAC ha voluto tenere a Mirano il suo annuale Convegno e che l'8 luglio eravamo ospiti ad Auronzo per la VIª edizione della Festa delle Bande.

Nell'intento di rendere un servizio ai Dirigenti, pubblichiamo, alle pagg. 6 e 7, il testo integrale dell'Accordo Ponte siglato con la SIAE.

Va conservato, consultato e, all'occorrenza, presentato agli Agenti della SIAE.

I nostri scambi culturali con l'Europa, prima con l'Austria poi con la Slovenia, potrebbero arricchirsi, finanze permettendo, di un soggiorno a Berlino, nel prossimo anno.

Questa veloce, per quanto non esaustiva, carrellata vuole testimoniare la disponibilità e l'impegno della Ban-

segue a pag. 5

Zlatoust e Chelyabinsk, che consiste in un Concorso per solisti, piccoli gruppi di fiati e bande giovanili. Ultimamente inoltre ha preso piede in Russia uno sviluppato sistema di concorsi per bande con manifestazioni internazionali a Mosca, Novgorod e San Pietroburgo.

Inoltre negli ultimi anni vari ensemble e solisti di fiati provenienti da tutto il mondo sono andati ad esibirsi in Russia e tenere corsi di perfezionamento in varie città: questo ha contribuito ad inserire brani di compositori stranieri nei repertori delle bande russe, un modo come un altro per divulgare in Russia la cultura ed i repertori bandistici internazionali dell'Occidente.

Marco Tamanini

La Banda di Illasi al suo Maestro

Un incontro commovente, ma nello stesso tempo edificante, è stato quello del Corpo Bandistico con il suo caro maestro Enrico Reffato; nella mattinata di domenica 13 maggio noi suonatori, accompagnati dalle Majorettes di Badia Calavena, che hanno voluto unirsi essendo anche loro strettamente legate al nostro direttore, abbiamo allietato il piazzale d'entrata dell'ospedale di Negrar, che in quel giorno appariva tinto di gioia dalle note dei nostri strumenti.

Ben due mesi e mezzo erano passati da quel terribile 28 febbraio, nel quale Enrico era stato casualmente coinvolto in uno spaventoso incidente che l'aveva reso in gravissime condizioni. Quella tremenda notizia aveva scosso gli animi di tutti noi, componenti della banda, familiari e simpaticizzanti e per di più sembrava quasi impossibile a credere.

E pensare che poche settimane prima avevamo fatto uno splendido concerto a Montecchia, che era stato il coronamento e la conferma di una lunga fase positiva: con il nostro amato maestro non solo avevamo cambiato un intero repertorio, vario e piacevole, ma si era anche creato un clima di serenità, di gioia e di intensa collaborazione.

Era pertanto bastato un attimo per compromettere una stagione che fin dall'inizio si presentava feconda. Durante i primi giorni le notizie non erano affatto rassicurati: eravamo sì molto dispiaciuti, eppure una cosa che mai ci è venuta meno è stata la speranza di rivedere il nostro maestro tra noi, mentre insegna la musica o mentre ride e scherza.

A chiunque di noi fosse andato a trovarlo di sicuro avrebbe fatto ascoltare il cd inciso in occasione del concerto suonato a Montecchia e avrebbe chiesto notizie sulla nostra banda, segno che a lui stava veramente a cuore quel caro Guppo che aveva purtroppo lasciato ad Illasi. È per questo che abbiamo voluto fargli una nostra affettuosa "visita musicale", anche se non è stata una vera e propria sorpresa in quanto della nostra esibizione era a conoscenza già da una decina di giorni. Per tale motivo aveva rinunciato a trascorrere il fine settimana a casa ed il giorno prima si era persino studiato le partiture. Si preannunciava per lui una grande giornata. Quando ci ha visti da lontano si è commosso. In seguito alla nostra entrata nel piazzale a dirigerci è stato proprio lui! Sembrava di rivivere i vecchi tempi! Enrico in viso era sereno, contento di dirigere la sua banda e di avere attorno a sé degli amici e degli allievi che sempre gli hanno voluto bene e lo hanno sostenuto. Ben presto abbiamo avuto modo di capire, attraverso alcune sue battute, che aveva ancora voglia di scherzare con noi e che in lui era assai dosata la ricchezza di sentimenti umani che sempre lo hanno accompagnato per tutta la vita.

Di fatto la nostra esibizione è andata a beneficio di tutto l'ospedale: il cortile era affollato di gente che, in un momento di festa, voleva lasciare da parte tristezza e dolore.

Matteo Verzè

Al caro amico M° Enrico Reffato, amato dirigente e instancabile collaboratore, i più sentiti auguri di presta e totale guarigione, da parte di tutta l'Associazione.

F.A.P.

Per beneficiare del Finanziamento di Attività Periferiche, le nostre Unità Locali dovranno presentare richiesta direttamente all'Ambac, secondo le istruzioni contenute nell'apposita circolare. Non ci sono termini di scadenza, ma solo il limite dell'esaurimento della somma stanziata.

Allegro con brío... e non solo

segue dalla 4ª pagina

da e confermare nei Miranesi un giusto orgoglio, se è vero che, ovunque, la Banda interpreta simbolicamente la municipalità e ne è l'ambasciatrice verso l'esterno.

Ma, da qualche anno, un altro versante di impegno, è stato aperto dall'Associazione attraverso la sua Scuola di musica 'Allegro con brío', diretta dal M° Filippo Rossi. Nata per creare un vivaio di giovani bandisti, essa attiva corsi a carattere teorico-pratico, a ciclo triennale, con attestato di frequenza e qualifica rilasciato, tramite esame, alla fine di ogni anno. Attraverso questi insegnamenti, si acquisisce, anche, una preparazione alla successiva frequenza di un Conservatorio.

È stato consequenziale aprire tale impegno didattico ad altre Scuole. Di qui i corsi di musica e canto presso le Scuole Elementari e la collaborazione con Istituti, come il Liceo Majorana-Corner, che ha, al suo interno, un Coro a quattro voci, giunto al suo quarto anno di attività.

Questo rapporto si è manifestato nei 2 Concerti 'Giovani per la Città' offerti dalla Banda e dal Coro Studentesco e dalla Manifestazione di chiusura dell'anno Scolastico, tutti svoltisi nell'Auditorium degli Istituti Superiori. In quest'ultimo caso, abbiamo assistito ai canti dei bambini delle elementari con i giovani del Liceo; alla coinvolgente performance jazzistica della filarmonica giovanile, nuova 'costola' della Banda; e ai saggi di chi ha frequentato, e con successo, la classe di ottoni chitarra basso elettrico, percussioni, flauto, clarinetto, sassofono, pianoforte, tastiera e canto, sotto la guida dei giovani e valenti maestri della Scuola 'Allegro con brío'. L'alta partecipazione giovanile è stata la conferma di una necessità.

È chiaro che per continuare ad offrire questo 'servizio' culturale la Banda e la Scuola hanno bisogno, oltre che di riconoscimento, di contributi e di spazi.

Segnaliamo, per concludere, altri appuntamenti: settembre, la sfilata alla festa dell'agricoltura, seguita dal festival delle Bande, giunto alla IVª edizione con ospiti italiane e straniere; sempre in settembre, una trasferta in Slovenia (Lubiana) e sul Lago di Garda (Malcesine); sul finire dell'anno gli ormai tradizionali eventi, in collaborazione con la Pro Loco, come la Fiera di S. Matteo, dove la banda ha anche uno stand gastronomico, il Zogo dell'Oca in Piazza ed i Concerti di Natale.

Prof.ssa R. Cibin

S.I.A.E.

Il problema, già evidenziato nel N. 11 di Venetambac è, ora, parzialmente risolto. Ciò significa che è stato siglato un “Accordo Ponte”, in pieno vigore attualmente, che ci concede vantaggi non disprezzabili e che sarà oggetto di ulteriori trattative, tra le parti, per quello definitivo. Ne pubblichiamo il testo:

ACCORDO PONTE TRA
SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)
e l’A.M.B.A.C.

PREMESSO

- che l’attività svolta dalle formazioni bandistiche e folcloriche in genere è significativamente rappresentativa di una identità culturale tradizionale ed è finalizzata a promuovere e stimolare, soprattutto nei giovani, l’interesse continuativo per tale settore; che, concepita in tale ottica, l’attività espletata dai complessi bandistici e folclorici si concretizza come una prestazione espressa a favore della collettività principalmente nell’ambito di cerimonie commemorative, civili, politiche, patriottiche, religiose, sociali, sportive e similari;
- che la Società Italiana degli Autori ed Editori nella regolamentazione delle utilizzazioni di repertorio amministrato deve tenere conto e salvaguardare gli interessi e le aspettative degli aventi diritto;

LE PARTI

Società Italiana degli Autori ed Editori, di seguito denominata **SIAE** e l’Associazione Musicale Bande Assieme Complessi, di seguito denominata **AMBAC**,

convengono di sottoscrivere il presente accordo ponte.

ARTICOLO 1

Oggetto dell’accordo

Il presente accordo ponte disciplina le **esecuzioni musicali gratuite** di repertorio amministrato dalla Sezione Musica effettuate con esibizioni “dal vivo”, su tutto il territorio nazionale da complessi bandistici e gruppi caratteristici della tradizione popolare aderenti all’AMBAC, di seguito sinteticamente indicati come “Complessi”, ed organizzate:

- nei locali ove ha sede il Complesso musicale;
- in locali o spazi esterni messi a disposizione del Complesso musicale e liberamente aperti al pubblico.

ARTICOLO 2

Esclusioni

Si intendono espressamente escluse dal campo di applicazione dell’accordo ponte, le esecuzioni effettuate:

1. nell’ambito di manifestazioni gratuite e non gratuite organizzate da terzi.

L’esecuzione gratuita del Complesso – costituente l’unica esibizione spettacolistica prevista nel programma dei festeggiamenti gratuiti organizzati da terzi – viene, invece, ricondotta nella sfera applicativa prevista dall’articolo 1;

2. nell’ambito di manifestazioni non gratuite organizzate dai Complessi stessi.

La valutazione della manifestazione “non gratuita”, ove sorgano incertezze applicative, sarà rimessa all’esame del Comitato Paritetico previsto al punto b) della “nota a verbale” del presente accordo ponte.

In attesa della determinazione del Comitato Paritetico il complesso dovrà costituire, per la manifestazione oggetto dell’esame, un deposito di misura non inferiore ai compensi per diritto d’autore dovuti per le esecuzioni fuori abbonamento.

ARTICOLO 3

Criteria di determinazione dei compensi per Diritto d’Autore

La misura dei compensi dovuti per le esecuzioni musicali, di cui al precedente articolo 1, è determinata:

- dal tipo di esecuzione - in abbonamento
- fuori abbonamento
- dal numero degli elementi - che compongono il Complesso.

ARTICOLO 4

Compensi per Diritto d’Autore

I compensi di cui alle successive tabelle, distinti tra “esecuzioni in abbonamento” ed “esecuzioni fuori abbonamento” vengono applicati alle esibizioni dei Complessi, alle quali il pubblico è ammesso gratuitamente e liberamente e per le quali risulta la totale assenza di introiti.

Non si considera introito il rimborso delle spese connesse al trasporto, all’alloggio e al ristoro dei componenti il Complesso.

A1 - Esecuzioni in abbonamento

Il Complesso musicale può stipulare un abbonamento, valido per l’intero anno solare che comprende 15 esecuzioni musicali gratuite effettuate dallo stesso Complesso, con la corrispondenza dei compensi di cui alla seguente tabella. L’abbonamento può essere rinnovato, una sola volta nel corso dell’anno, per un eguale numero di esecuzioni.

A1.	ESECUZIONI IN ABBONAMENTO	
	CATEGORIA COMPLESSI	COMPENSI per n. 15 esecuzioni
	Fino a 35 elementi	L. 250.000
	Da 36 a 60 elementi	L. 500.000
	Oltre 60 elementi	L. 800.000

A2 - Esecuzioni fuori abbonamento

Devono considerarsi “esecuzioni fuori abbonamento” le esibizioni musicali gratuite eccedenti le 15 previste dall’abbonamento (o le 30 in caso di rinnovo) per le quali ricorrono i compensi riportati nella successiva tabella.

Tali compensi vengono applicati anche ai Complessi che non hanno stipulato l’abbonamento.

Viene, altresì, considerata “fuori abbonamento” quella esibizione per la quale il responsabile del Complesso non abbia provveduto alla preventiva vidimazione del “Permesso” – sottoscritto per le esecuzioni in abbonamento – presso l’Ufficio territoriale della SIAE o non abbia predisposto la comunicazione prevista al successivo articolo 6 punto a).

A2.	ESECUZIONI FUORI ABBONAMENTO	
	CATEGORIA COMPLESSI	COMPENSI per ciascuna esecuzione
	Fino a 35 elementi	L. 80.000
	Da 36 a 60 elementi	L. 153.000
	Oltre 60 elementi	L. 235.000

A3 - Esibizioni di più Complessi

Nel caso di manifestazioni che vedono la contemporanea esibizione di più Complessi bandistici, e/o caratteristici della tradizione popolare, inclusi raduni e gemellaggi, deve essere corrisposto da ciascun Complesso un distinto e specifico compenso in relazione alla categoria del Complesso stesso.

Tale compenso dovrà essere determinato tra quelli previsti in “abbonamento” o “fuori abbonamento” in relazione alle caratteristiche dell’esecuzione.

In caso di raduni o gemellaggi con la presenza anche di gruppi stranieri, le esibizioni di questi ultimi saranno regolarizzate dal complesso organizzatore (con l’applicazione dei compensi in abbonamento o fuori abbonamento in relazione alla caratteristica delle esecuzioni del complesso organizzatore stesso).

ARTICOLO 5 Manifestazioni Associazionistiche

La disciplina prevista dal presente accordo ponte si applica anche alle manifestazioni direttamente organizzate dalla Associazione firmataria, ivi compresi rassegne, raduni, gemellaggi e concorsi.

Per le manifestazioni a carattere nazionale, l'AMBAC dovrà far pervenire, in tempo utile, la documentazione alla Direzione Generale per le necessarie valutazioni delle modalità organizzative.

ARTICOLO 6 Permesso Spettacoli e Trattenimenti

a) Esecuzioni in abbonamento

Per le esecuzioni in abbonamento il responsabile del Complesso musicale deve richiedere, anteriormente alla prima esecuzione, lo specifico "Permesso" all'Ufficio della SIAE territorialmente competente in base al luogo ove ha sede il Complesso. Contestualmente alla richiesta del Permesso, dovrà effettuare il pagamento dei compensi dovuti in abbonamento.

Per i servizi successivi al primo, il responsabile del Complesso dovrà recarsi presso l'Ufficio della SIAE, indicato nel precedente comma, per la vidimazione del permesso stesso che dovrà essere esibito, ove richiesto, all'Ufficio della SIAE competente in base al luogo ove avviene l'esecuzione per l'accertamento dell'avvenuta vidimazione.

Qualora il responsabile del Complesso sia impossibilitato alla vidimazione del permesso per ragioni indipendenti dalla propria volontà, la comunicazione all'Ufficio della SIAE, competente in base al luogo ove ha sede il Complesso, dovrà avvenire **preventivamente** alla esecuzione via fax o a mezzo telegramma.

Copia della suddetta comunicazione dovrà essere esibita, ove richiesta, all'Ufficio della SIAE competente in base al luogo ove avviene l'esecuzione.

La vidimazione del permesso dovrà, comunque, essere perfezionata **entro il quinto giorno** successivo all'esecuzione.

b) Esecuzioni fuori abbonamento

Per le esecuzioni fuori abbonamento, il responsabile del Complesso musicale dovrà recarsi presso l'Ufficio della SIAE territorialmente competente in base al luogo ove ha sede il Complesso, per la preventiva sottoscrizione del permesso e la contestuale corresponsione del compenso dovuto. Qualora il responsabile del Complesso sia impossibilitato, per ragioni indipendenti dalla propria volontà, ad espletare le formalità suddette, dovrà darne preventiva comunicazione al medesimo ufficio – via fax o telegramma – indicando data, ora e luogo di esecuzione ed impegnandosi a regolarizzare la posizione **entro il quinto giorno successivo all'esecuzione**.

Copia della suddetta comunicazione dovrà essere esibita, ove richiesta, all'Ufficio della SIAE competente in base al luogo ove avviene l'esecuzione.

ARTICOLO 7 Programma musicale

All'atto della stipula dell'abbonamento o del rilascio del "Permesso Spettacoli e Trattenimenti" saranno forniti i "programmi musicali" da consegnare e far compilare a cura del direttore o responsabile delle esecuzioni.

Il programma musicale, debitamente firmato nell'apposito spazio dal direttore o responsabile delle esecuzioni, dovrà essere restituito all'Ufficio territoriale della SIAE che ha rilasciato il permesso, regolarmente ed integralmente compilato, **entro il giorno successivo a quello delle esecuzioni**.

L'omessa o non veritiera indicazione di opere eseguite o l'indicazione di composizioni musicali non effettivamente eseguite comporterà l'applicazione, a carico dell'organizzatore titolare del permesso, delle penali previste dal "Permesso".

Nel caso in cui il programma sia costituito esclusivamente da opere di pubblico dominio eseguite nella loro forma originale (non costituenti elaborazioni tutelate) non dovrà essere corrisposto alcun compenso per diritti di esecuzione musicale: permane l'obbligo della redazione del programma musicale.

Ove si renda necessario un supplemento di istruttoria per la verifica dell'effettivo status delle opere utilizzate, l'Ufficio territoriale della SIAE potrà richiedere la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari alla misura del compenso previsto dalle precedenti tabelle, da rimborsare sulla base dell'esito degli accertamenti tecnici.

Qualora il direttore o responsabile delle esecuzioni sia impossibilitato, per motivazioni varie, a redigere o a riconsegnare il programma musicale, dovrà darne **immediata comunicazione** scritta all'ufficio SIAE territorialmente competente, fornendo un elenco delle composizioni musicali utilizzate.

ARTICOLO 8 Attestato di adesione

Gli iscritti all'Ambac, per usufruire del trattamento previsto dal presente accordo ponte, devono presentare all'Ufficio della SIAE competente per territorio, l'attestato di appartenenza rilasciato dall'AMBAC stessa, secondo il fac-simile annualmente prodotto dall'Associazione alla Direzione Generale della SIAE.

L'AMBAC si impegna a fornire, per ciascun anno, l'elenco aggiornato dei Complessi associati.

ARTICOLO 9 Inadempienze

L'inadempienza del Complesso ad una qualsiasi delle norme contenute nel presente accordo ponte, nonché negli specifici "Permessi" rilasciati dalla SIAE comporta, oltre al pagamento delle penali previste dal Permesso Generale, anche la perdita del diritto alla riduzione di cui al successivo articolo 10.

ARTICOLO 10 Riduzioni

La SIAE, in ragione della collaborazione e, ove occorra, degli interventi che si rendano necessari da parte dell'AMBAC nella fase applicativa dell'accordo ponte, riconosce ai Complessi aderenti alla stessa, una riduzione sui compensi determinati per "esecuzioni in abbonamento" e "esecuzioni fuori abbonamento" nella misura del 10%.

ARTICOLO 11 Aggiornamento della misura dei compensi

La misura dei compensi previsti nel presente accordo ponte, salvo quelli determinati in misura percentuale, è soggetta ad aggiornamenti annuali in base alla variazione registrata dall'indice ISTAT "dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati" riferito al mese di settembre dell'anno precedente.

ARTICOLO 12 Durata

Il presente accordo ponte sarà valido dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2001.

Note a verbale

a) Le parti si impegnano fin d'ora ad avviare, entro tre mesi dalla scadenza, incontri per valutare i risultati dell'applicazione dell'accordo ponte prima di redigere il testo definitivo.

b) L'Associazione si impegna a segnalare tempestivamente ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione ed all'applicazione dell'accordo ponte, che sarà valutata nell'ambito di un comitato congiunto.

Ogni dirigente potrà prenderne atto e, in caso di contestazioni, presentarlo agli Uffici SIAE territorialmente competenti, per ottenere le facilitazioni previste.

Nell'eventualità di incertezze applicative è bene farne avviso immediato alla Giunta Esecutiva dell'AMBAC per gli interventi necessari.

Gianni Mauli

CAMPI ESTIVI MUSICALI

L'afosa estate del 2001 è stata caratterizzata dalla realizzazione di ben tre Campi estivi Musicali, a favore degli allievi delle nostre Unità locali:

- uno promosso dalla Banda Musicale di Peschiera (VR) attuato a Schio (VI)
- uno promosso dalla Banda Musicale di Vigasio (VR) ed attuato a Ferrara di Monte Baldo (VR)
- uno promosso dalla Banda Musicale di Fossalta di Portogruaro (VE) ed attuato a Tramonti di Sopra (PN).

Complimenti per tanto impegno e per i magnifici risultati.

VIGASIO a Ferrara di Monte Baldo

È nell'ottica del rinnovamento che è stato organizzato il primo Campo Estivo Musicale, tenutosi dal 22 al 25 agosto presso il Centro di Educazione Ambientale "Italia Nostra" a Ferrara di Monte Baldo (Vr). Una ventina, i partecipanti, fra allievi del Corso di orientamento e giovani componenti della Banda.

Questo il programma delle giornate: sveglia alle ore 8.30 al suono della Marcia di Radezki, colazione e lezioni teorico - pratiche (respirazione, solfeggio, esercizi ritmici, note lunghe, scale...); poi tutti a passeggio fino in centro paese per stimolare l'appetito e, quindi, pranzo.

Nel pomeriggio, dopo il tempo libero passato a sfidarsi a pingpong, altra lezione di musica e prove d'insieme. Dopo cena, allegre chiacchierate e cantate attorno al fuoco! Per il giovane Mariano questo Campo è stato anche l'occasione per sostenere l'esame di conclusione dei tre anni di Corso d'orientamento musicale: brillante risultato alla tromba!

A coronare la positiva esperienza, il concerto finale svoltosi la sera del 25 agosto nella piazza centrale di Ferrara di Monte Baldo. Presenti quasi 200 spettatori fra genitori, amici, parenti, vice sindaci di Vigasio e Ferrara di Monte Baldo, Presidente Pro - Loco, villeggianti e residenti dell'amenissimo paese montano.

L'iniziativa è stata possibile grazie all'impegno di molti, dal Consiglio Direttivo della Banda, all'AMBAC che promuove, anche economicamente, questo genere di attività; dalla Pro Loco di Ferrara di Monte Baldo, alle famiglie che da sempre ci seguono e sostengono. Non ultima l'Amministrazione Comunale di Vigasio che, con l'elezione dell'attuale Consiglio Direttivo del Corpo Bandistico, ha mostrato rinnovato interesse per una delle associazioni più antiche di Vigasio.

D.G. Redi



Ferrara di Monte Baldo

FOSSALTA a Tramonti di Sopra

L'ultima settimana di luglio, organizzato dalla banda di Vado di Fossalta di Portogruaro, si è svolto il campo estivo musicale a Tramonti in provincia di Pordenone.

Nel Centro Sociale, donato al Comune dalla Croce Rossa austriaca e messo a disposizione, si sentivano sia il caratteristico odore di bosco che il mormorio del rio adiacente. La palestra ben attrezzata, lo spazioso campo di calcio e il campo da tennis erano attrezzature molto ambite dai nostri ragazzi che provenivano dalle zone limitrofe di Portogruaro, dalla provincia di Venezia e di Padova.

L'ottima cucina, guidata da un cuoco professionista, invitava ad abbuffarsi ripetute volte durante i pasti. Il presidente della Banda Vadese Innocente Alvisè e la direttrice Sandra Drago erano sempre presenti per incitare gli alunni allo studio, ottenendo alla fine un buon livello tecnico ma, osò dire, un leggero malcontento per la limitata libertà di gioco.

La domenica mattina, come di consueto, alla presenza delle autorità locali e di parecchi genitori, la sfilata degli allievi lungo le strette vie del paese e il concerto ben riuscito nel prato vicino alla chiesa di Tramonti di Sopra hanno concluso la bellissima esperienza.

Prima dello scambio dei saluti, ho raccolto alcune impressioni sulla buona riuscita settimanale con questi risultati: "ho fatto amicizia con tutti"; "non mi sono sentito a disagio nel suonare le parti"; "si è suonato troppo!"; "troppa fatica"; "in compenso abbiamo mangiato benone!"; "ci siamo divertiti poco".

Pensandoci bene non avevano torto dal momento che tutto il giorno, o quasi, non facevano che suonare, avendo poco tempo a disposizione per divertirsi. Sarà questo uno sprone per l'anno prossimo per organizzare, oltre alla musica, una più viva animazione e, come ebbi a dire nel mio intervento prima del concerto, rivolgendomi all'assessore alla cultura, un più stretto rapporto con l'amministrazione comunale per guidare in una giornata i ragazzi alla scoperta dei luoghi ameni del posto.

L. Tiozzo

PESCHIERA DEL GARDA ad Asiago

Si è svolta ad Asiago dal 18 al 29 Luglio 2001 la 7ª edizione del CEM, organizzato dalla Banda Cittadina di Peschiera del Garda.

Anche quest'anno numerosi i partecipanti: 69 ragazzi provenienti dalle scuole di musica del Veneto e della Lombardia, con età media intorno ai 13 anni.

Ricco ed interessante il programma musicale proposto con la partecipazione del Maestro Marco Somadossi che ha coinvolto i ragazzi nell'esecuzione dell'affascinante Sifr.

Le sfilate, il carosello ed i concerti finali tenuti ad Asiago, a Piovene Rocchette e a Bassano del Grappa sono stati accolti con entusiasmo dal pubblico di villeggianti e dai genitori.

Neppure l'attività ludica è mancata: il circo Rataplan, il gruppo di danze folkloristiche Girovagando e la tradizionale puntatina al Palaghiaccio sono serviti per far riposare, nel corso dei dieci giorni, non solo i musicisti in erba, ma anche tutto lo staff che ha lavorato con pazienza e dedizione.

Il presidente della Banda cav. Francesco Lavelli si è dimostrato soddisfatto per il successo dell'iniziativa, felice di vedere impegnati i giovani in un percorso di crescita musicale che ne ha visti alcuni partire nel 1995 come allievi per arrivare alla settima edizione come assistenti.

Un augurio e una considerazione sull'impegno dell'Ambac a favore delle nuove leve è arrivato anche dal maestro Marco Tamanini, Presidente Regionale, che ha visitato il campo con il Presidente Regionale Emerito Gianni Mauli.

E. Gusperti



Tutti interrogativi che mi sono posto con amarezza, dopo aver visto la scarsa partecipazione all'assemblea, mentre nei giorni successivi alla stessa, mi sono giunte varie prenotazioni telefoniche della videocassetta del gruppo majorettes Ambac, da gruppi che non erano presenti.

Allora durante tutta l'estate mi sono chiesta se questo nostro lavorare, in accordo con il Consiglio Regionale, per far crescere tecnicamente e culturalmente i Gruppi, rispecchi effettivamente le loro esigenze o se essi si aspettino da noi soluzioni già confezionate per risolvere i propri problemi.

La Banda di Lendinara, poi, ha realizzato una Rassegna di Majorettes il 16 Settembre. Veramente riuscita. Complimenti e auguri di buon lavoro!

Fa piacere sentire che nuovi gruppi si formano. Sappiamo che formare il gruppo è relativamente semplice; è mantenerlo che diventa più difficile. Sono fermamente convinta che solo offrendo ad ogni singola majorette prima, e a tutto il gruppo poi, un supporto che lo fa crescere anche come persona, eviteremo che molte ragazze si allontanino.

Guardiamo, ora, al futuro del Movimento.

- 1. Nei prossimi mesi contiamo di organizzare i primi incontri per fornire "le conoscenze musicali di base alle majorette, per una migliore interpretazione coreografica";*
- 2. Nel 2002 ci sarà "Musica in movimento", una rassegna-concorso per i gruppi. L'obiettivo è triplice: incentivare lo spirito di perfezionamento, stimolare la fantasia e abituare al confronto diretto, come momento di crescita e di aggregazione dal gruppo.*

A questo punto sosterei che il Concorso del prossimo anno potrebbe essere l'occasione per allacciare rapporti più stretti tra i gruppi, e compiere la verifica dopo concorso, che dovrà essere la parte più costruttiva di tutta l'attività.

Sono convinta, in fondo, che tutti abbiamo la volontà di trovare la strada migliore per i nostri gruppi e soprattutto per le ragazze. Attiviamoci allora! Partecipiamo alle assemblee, in modo attivo, con richieste precise ma anche con proposte da condividere con gli altri.

A tutti i gruppi auguro un lavoro fecondo, ricco di soddisfazioni.

Annalisa Toniolo

MAJORETTES

Abbiamo ormai superato metà del 2001, ed è tempo di un breve bilancio della nostra attività.

Quest'anno è stata organizzata l'Assemblea Generale delle Majorettes a Nove (VI) il 13 maggio con Rassegna di Gruppi di Majorettes, al fine di individuare le esigenze dei Gruppi, per farle diventare poi obiettivo del Consiglio Regionale Ambac.

Non entusiasmante, purtroppo, la partecipazione: e mi domando, allora, come coordinatrice regionale delle Majorettes, se gli obiettivi che ci siamo proposti, rispondono effettivamente alle esigenze dei nostri Gruppi:

- 1. Perfezionamento dell'uso del twirling, come aspettativa dei dirigenti delle Unità di Base;*
- 2. Miglioramento delle coreografie, per la caratterizzazione del gruppo con una propria identità, per non confondersi con gruppi folks, corpi di ballo o insieme di ginnastica ritmica;*
- 3. Apprendimento della ritmica, della fraseologia delle musiche come componente importante per una ragazza che vuole avviarsi ad essere una "majorette";*

PRESTIGIOSI TRAGUARDI

L'anno 2002, su proposta del Presidente e del Consiglio regionale, sarà l'anno dei **traguardi**, mete ambiziose che vengono proposte ai nostri Complessi per una loro sempre più solida qualificazione artistica.

I **traguardi** riguarderanno le bande musicali, quelle giovanili e le bande in sfilata con o senza majorettes, con una serie di tre Concorsi regionali che, da Aprile a Giugno 2002, animeranno la vita musicale delle bande venete.

Le stagioni dei Concorsi stanno da alcuni anni rifiorendo ovunque anche in Italia, dalle Alpi alle Isole: essi hanno dato i loro frutti, poiché i Complessi musicali che vi hanno aderito ne sono usciti sempre comunque migliorati, al di là dei risultati raggiunti: infatti la filosofia vincente di chi partecipa ad un Concorso deve essere quella di non perdere un'occasione per migliorare, per mettersi in discussione, per confrontarsi con la realtà degli altri, al di là del risultato e degli eventuali premi vinti o persi.

Un appello, quindi, ai Presidenti e Maestri di aiutarci ad aiutarli. Lo sforzo finanziario dell'Associazione preventivato per queste iniziative è notevole.

Partecipare al progetto che l'AMBAC pone in campo, visto che essa ha a cuore la vita e lo sviluppo dei complessi associati, significa contribuire al riscatto generale e definitivo delle Bande venete dal quotidiano menage che, se talvolta inevitabile, deve altre volte essere ravvivato con iniziative come queste.

Il coinvolgimento è verso tutti gli aspetti della realtà bandistica veneta: la banda in formazione da concerto, la banda in sfilata, le majorettes ed anche quella promettente realtà che, progressivamente, si sta imponendo all'attenzione nostra che è costituita dalle junior bands.

Chiude la rassegna dei **traguardi**, il progetto delle Borse di Studio per allievi di flicorno baritono e tuba.

L'augurio comune è che il 2002 sia, proprio per mezzo dei nostri nuovi **traguardi**, un anno ricco di soddisfazioni per le realtà musicali venete.

M. T.

S. CECILIA

In novembre ricorre la festa della Patrona della musica, che va celebrata con la massima solennità.

Ogni dirigente, prenderà le iniziative che ritiene più adatte e che rientrano ormai nella nostra tradizione.

Noi consigliamo una Giornata particolare che potrà comprendere: S. Messa commemorativa - sfilata per le vie dell'abitato - pranzo sociale - distribuzione tessere Ambac.

15° CONVEGNO REGIONALE SUONATORI DI CAMPANE E CELEBRAZIONE VERDIANA

DOMENICA 11 NOVEMBRE

TEATRO DI SOMMACAMPAGNA

• PROGRAMMA •

- ore 9.00 - Apertura dei lavori e relazione del Presidente **F. Giona** sul tema: *Il nostro cammino per nuovi traguardi*
- ore 9.30 - Relazione del comm. G. Mauli, Presidente Regionale Em. AMBAC sul tema: *Riscopriamo il grande G. Verdi*
- ore 10.30 - Saluto delle Autorità
- ore 11.00 - Concerto del Corpo Bandistico di Sommacampagna su musiche verdiane diretto dal M° P.G. Rossetti
- ore 11.45 - Concerto di Campane
- ore 12.15 - S. Messa
- ore 13.00 - Pranzo con consegna degli attestati di benemerenzza ai soci veterani e di partecipazione agli allievi del 5° corso maestri
- ore 15.00 - Concerti in contemporanea.

ANGELO BARIN indimenticabile presidente



È deceduto a Cittadella (PD) il prof. Angelo Barin. Aveva 85 anni.

Sotto la sua illuminata guida, la Banda Musicale di Cittadella ha vissuto tempi di notevole prestigio, collocandosi come punto di riferimento per i Complessi del vicinato.

L'indimenticabile prof. A. Barin ha dato vita anche al Gruppo di Majorettes.

Durante il proprio mandato egli ha pure organizzato una grossa rassegna di bande civiche dell'Associazione e Bande militari.

Un pensiero riconoscente al caro amico scomparso e profondi sensi di cordoglio ai suoi familiari.

LE NOSTRE CORALI

Il Coro “Monte Pasubio” fa breccia nel cuore dei Liguri



Un vero triofo la trasferta che il Coro “Monte Pasubio” di Schio(Vi) ha effettuato nel Ponente Ligure.

Su invito del coro “Mongioje”, “faro imperiese del canto popolare”, ha partecipato, unico a rappresentare il Veneto, alla rassegna “Ponente Canta”, inedito Festival dedicato alla coralità. Manifestazione patrocinata dalla Provincia e Comune di Imperia, ideata e organizzata dal coro “Mongioje” per richiamare l’attenzione verso un tipo di musica meno conosciuta ma non per questo meno interessante ed affascinante.

Il tutto concentrato nell’arco di due serate che hanno visto coinvolte sette località diverse e protagonisti 13 cori (ben 400 coristi) di cui sette della provincia di Imperia e sei di diverse regioni

Venerdì 30 marzo: è stata una serata di note a Bordighera, Ceriana, Sanremo, Ventimiglia, Dolcedo, Pieve di Teco ed Imperia città, in ognuna delle quali ha visto protagonisti due cori.

Abilmente diretta dal M° Giorgio Mendo, l’ensemble scledense, affiancata dai “Cantores Bormani” di Imperia, si è esibito a Ventimiglia, nella ex chiesa di San Francesco, interpretando con sagace disinvoltura otto brani, alcuni dei quali mai ascoltati prima nel Ponente Ligure, del suo vasto repertorio. Intensa la partecipazione emotiva del pubblico presente che ha sottolineato con molti applausi la qualità della prestazione corale veneta.

Sabato 31 marzo: nella mattinata, importante antipasto alla kermesse serale, è stato l’incontro con gli studenti dell’Istituto superiore “G. Pascoli” di Sanremo ove il “Monte Pasubio” si è esibito in un **concerto-lezione** sul canto popolare. In questa significativa parentesi propedeutica, il coinvolgimento degli studenti creato dal maestro Mendo ha fatto sì che la partecipazione si rivelasse attenta ed intensa.

Alle ore 21 successive, puntualmente viene dato il via al **Gran Finale** sul prestigioso palcoscenico del teatro “Cavour” di Imperia, gremito in ogni ordine di posti, su cui i cori non liguri si avvicendano. La serata è aperta dal coro “Mongioje”, padrone di casa, che, come saluto di benvenuto ai cori protagonisti del Gran Finale, canta la propria armonizzazione di “Ma se ghe pensu”, seguita da un classico della tradizione alpina “Monte Canino” e altra elaborazione per coro a cappella de “La Danza” di Rossini.

Si presenta quindi il turno del coro “Cantus Firmus” da Mondovì (CN) - Piemonte, del “La Baita” da Scandiano (RE), del “Il Baluardo” da Lucca - Toscana, del “Vos Capriasca” da Lugano - Svizzera e del “La Portella” da L’Aquila - Abruzzo.

È la volta del “Monte Pasubio” che strappa gli applausi più convinti con una “La Montanara” da favola e l’infiammarsi del ritmo di “Rindola” e “San Matò”, davvero straordinari. Giorgio Mendo, del resto, al canto popolare crede sino in fondo: lo si vede bene osservandone la direzione, con quelle braccia e mani che ora simulano il vibrato degli archi, ora il pizzicato delle corde di un’arpa, che dettano i bellissimi finali ed i coristi – voci egregiamente preparate – veramente hanno animato le melodie galvanizzandole con una prova maiuscola.

Luigi Forzan

Coro Popolare Chioggiotto

Ha partecipato nel mese di giugno 2001 alla III Rassegna “Cantando sul Po”, organizzata dalla Corale Carinane per festeggiare i vent’anni della propria attività.

Il Coro Popolare Chioggiotto, diretto da Loris Tiozzo e presentato da Giuseppina Gianni, si è esibito nel tradizionale repertorio di canti lagunari alternandosi alla Corale Carinane nel Santuario di Nostra Signora delle Grazie. Gli interventi musicali sono stati intervallati dalla lettura di alcune poesie in dialetto chioggiotto declamate dal poeta Turiddu Songini.

Il segretario generale della Città di Chioggia, dott. Michele Ricucci, nel corso della manifestazione canora, ha consegnato alla Corale Carinane un volume di foto storiche di Chioggia.

Sabato 7 luglio si è svolta la XVI Rassegna Corale. Oltre al Coro Popolare Chioggiotto, promotore e organizzatore dell’iniziativa, si sono esibiti sul palco dell’Auditorium comunale il Coro “Monte Pasubio” di Grignano Polesine (RO) diretto da Nazzareno Fogagnolo e il Coro “El Biron” composto dal Gruppo Alpini di San Giovanni Ilarione (VR).

Il coro Chioggiotto nel classico vestito da pescatore dell’Ottocento ha presentato un programma di canti della gente della laguna veneta; il Coro polesano oltre a canti di montagna, si è esibito anche in canzoni frutto di ricerche sulle tradizioni padane; il Coro veronese (“El Biron” significa “burrone”) è specializzato sui canti degli Alpini. La XVI Rassegna Corale Città di Chioggia è stata presentata da Plinio Penzo.

E. F.

CONCERTI DI NATALE

Anche per la celebrazione del Natale 2001, l’Ambac pubblicherà il prestigioso fascicolo riportante le Unità locali partecipanti ai Concerti Natalizi.

Chi intende aderire all’iniziativa, è pregato di darne informazione, entro il 10 novembre, alla Segreteria Regionale.

VOCE AI NOSTRI COMPLESSI

CAMPANE IN LESSINIA (VR)

Felice il risultato ottenuto con la 3ª edizione di "Campane in Lessinia". La giornata di suono e di amicizia volta a consolidare lo spirito di collaborazione fra le varie squadre componenti la Zona 3 dell'Associazione dei Suonatori di Campane e fra questi e le varie Parrocchie della Valpantena, Valsquaranto e Lessinia.

Al termine il momento ufficiale, presenti il comm. G. Mauli per l'AMBAC, il sig. G.C. Tommasi per l'A.S.C.V., il Parroco e il Sindaco di Roverè.

Paolo Avesani

S. ANDREA DI CAMPODARSEGO (PD)

NOVANT'ANNI DI MUSICA

"... uno, due, uno, via..." la bacchetta del maestro taglia l'aria velocemente con gestualità simmetrica e sicura, la musica inizia e ci avvolge con la sua magia. Ci chiediamo quante volte nella storia di una banda siano echeggiate queste sillabe, quanti "attacchi", quanti brani musicali, quante note, quante storie dietro la "nostra storia".

C'è il rischio di cadere nella retorica quando si celebra un anniversario. Preferiamo correre questo rischio parlando del 90° compleanno della banda Giuseppe Verdi di S.Andrea. Questa età rispettabile ci consente di avere quel bonario trattamento che solitamente viene riservato alle persone dai capelli bianchi.

Abbiamo lasciato ai posteri qualcosa di tangibile: un CD con i nostri successi e una pubblicazione. Entrambi questi elementi sono un modo per raccontarci: la musica, nostro linguaggio usuale, con la prima esperienza in sala di registrazione e alcune pagine in cui abbiamo scavato nel nostro passato per vedere come eravamo.

Abbiamo lasciato qualcosa anche in noi e in chi ci segue da vicino con un concerto che ha visto partecipe il paese di S.Andrea e con un momento conviviale cui sono seguiti, dopo innumerevoli brindisi, una improvvisazione musicale nella cornice suggestiva dei Colli Euganei. La tensione e il sacrificio di molti sono stati ripagati da una folta presenza di pubblico al concerto, da una atmosfera serena e dalla consapevolezza di aver vissuto un evento magico. Per il nostro piccolo mondo è bello poter dire "io c'ero".

Fa un certo effetto osservare le mani callose di chi suona da più di cinquant'anni, durante l'esecuzione di brani della attuale musica leggera, nasce una sensazione di continuità, la presa di coscienza di essere partecipi ad un miracolo di un gruppo di persone che si ritrovano da novant'anni senza alcun interesse se non quello di suonare ed incontrarsi. Ci siamo scoperti incredibilmente somiglianti a quei personaggi che appaiono nelle primissime foto della nostra banda.

Questo filo emotivo che ci lega a quei temerari che nel 1910 partirono per questa avventura, ci regala ancora entusiasmo e creatività, gli sconvolgimenti sociali di questi nove decenni, hanno lasciato intatto un entusiasmo quasi puerile. È davvero una strana sensazione a novant'anni sentirsi ancora ragazzi. Il tempo macina, abbiamo ripreso il fiato guardando all'indietro, ora si riparte "... uno, due, uno, via...".

Filippo Guiotto

CONEGLIANO (TV)

FINALMENTE A PRAGA

Si è svolta a Praga dal 6 al 9 aprile scorsi la seconda edizione della "Maratona delle Bande musicali" organizzata dalla Radio della Repubblica Ceca.

Alla manifestazione hanno partecipato circa 20 complessi provenienti da Italia, Austria, Germania per un totale di quasi 1000 persone tra suonatori e majorettes: una vera e propria staffetta musicale che ha visto esibirsi nella Piazza del Municipio della Città Vecchia anche la Filarmonica Coneglianese.

Così, dopo quasi un anno di preparativi, grazie al sostegno economico degli stessi suonatori, dei familiari accompagnatori, di alcuni simpatizzanti e grazie all'appoggio generoso del Comune di Conegliano e della Regione Veneto, la Filarmonica Coneglianese è finalmente partita per Praga.

Nello splendido scenario della città boema, con la direzione del maestro Domenico Sossai, la Filarmonica ha proposto brani popolari italiani, alcuni accompagnati dalla voce della soprano Caterina Tomè, riscuotendo calorosi consensi da parte degli organizzatori e del pubblico.

Non è mancata poi l'occasione di ascoltare altri complessi che si sono avvicendati sul palco e di trascorrere con alcuni di loro una serata di allegria con balli, canti e scambio di reciproci complimenti.

La città di Praga ha offerto poi il meglio della sua architettura e della sua storia ai componenti tutti della Filarmonica che, in veste di turisti, hanno potuto visitare luoghi caratteristici e dall'indubbio fascino: per non parlare dei tipici ristoranti in cui, oltre al gulasch con le patate, si è bevuta dell'ottima birra!

A parte il tempo piovoso e i disagi di un viaggio così lungo, il bilancio di questa avventura non può che essere positivo: è sempre fonte di ricchezza per tutti l'incontro con culture e modi di vivere diversi che stanno bene insieme perché parlano lo stesso linguaggio universale che è la musica.

Concetta Conson

